

Selvazzano Dentro, 28 giugno 2013

Preg.mo Sig. Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Selvazzano Dentro Pd

Preg.mi Consiglieri  
del Comune di Selvazzano Dentro Pd

Oggetto: Rettifica su parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2013.

Preg.mi,

alla presente vengono accluse alcune modifiche intervenute sul nostro verbale già a Vostre mani.

Nel rispetto del Vostro ruolo di Consiglieri, volendo consegnare il nostro elaborato in tempi congrui per consentirVi gli opportuni controlli, non pienamente confortati dal software in uso, e per una svista, purtroppo, siamo incorsi in alcuni errori materiali che solo con una successiva disamina abbiamo rilevato, ma oramai il parere era già stato a Voi consegnato.

Ci rincresce dell'accaduto, che, tuttavia, abbiamo prontamente riconosciuto e corretto.

Confidando nella Vostra comprensione, restando comunque a disposizione porgiamo cordiali saluti.

COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)

Lo presente copia, composta di n. 35 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Il 28/06/2013



Il Caposettore Servizi Finanziari  
(Dott. Gianni Ceretta)

All. 2

L'organo di Revisione

Dott. Mirco Gomiero

Dott.ssa Rosanna Bettio

Rag. Pietro Pescarin

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
		<b>definitive</b>	
Entrate titolo I	8.409.240,77	8.089.500,00	8.359.500,00
Entrate titolo II	1.001.161,81	827.100,00	623.172,00
Entrate titolo III	1.693.719,14	1.885.148,00	1.845.150,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>11.104.121,72</b>	<b>10.801.748,00</b>	<b>10.827.822,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>9.611.068,81</b>	<b>10.253.640,71</b>	<b>10.021.386,53</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>1.172.106,68</b>	<b>1.218.108,00</b>	<b>1.108.435,47</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>320.946,23</b>	<b>-670.000,71</b>	<b>-302.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		275.000,00	
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	372.739,66	302.000,00
-contributo per permessi di costruire		372.739,66	302.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	202.839,58		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
varie	202.839,58		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>118.106,65</b>	<b>-22.261,05</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
		<b>definitive</b>	
Entrate titolo IV	3.828.120,05	2.127.500,00	2.300.000,00
Entrate titolo V **	4.500.000,00	2.964.369,00	2.776.030,93
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>8.328.120,05</b>	<b>5.091.869,00</b>	<b>5.076.030,93</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>9.766.353,28</b>	<b>2.167.500,00</b>	<b>2.258.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>202.839,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>1.377.194,39</b>	<b>434.870,95</b>	<b>260.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>141.800,74</b>	<b>2.986.500,29</b>	<b>2.776.030,93</b>

Dall'esame della documentazione agli atti è emerso che la tipologia di finanziamento adottata dall'ente risulta la più vantaggiosa in termini economici.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva che viene utilizzato l'avanzo di amministrazione 2012 per € 260.000,00; per € 198.000,00 si interverrà con risorse ricavate da contributi per permesso di costruire; per € 1.800.000,00 derivanti da alienazioni del patrimonio.

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

#### Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## INDEBITAMENTO

Pur non essendo previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, risulta compatibile per l'anno 2013 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

